



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MNIC80700P

I.C. CASTIGLIONE STIVIERE II



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Competenze chiave europee	9



Contesto

I risultati oggetto della presente rendicontazione sociale registrano gli impegni di questo Istituto per raggiungere le priorità pubblicate nel Rapporto di autovalutazione: migliorare gli esiti finali delle classi in uscita dall'Istituto e implementare conoscenze, abilità e competenze descritte nei curricoli "Imparare a imparare" e "Educazione Civica", in costruzione a partire dal 2018.

Uno dei maggiori ostacoli che la scuola ha dovuto fronteggiare è stata senza dubbio la pandemia da CoViD-19 esplosa a febbraio 2020 che ha lasciato nei soggetti più fragili strascichi di scolarità a brandelli difficili da ricucire.

Il contesto in cui opera l'Istituto non è tra i più semplici. L'utenza della scuola è più numerosa rispetto alla media nazionale (364 alunni contro 285,2 alla Secondaria di primo grado e 428 contro 365,5 alla Primaria), ma il numero di certificazioni per disabilità, seppur in linea con il dato nazionale alla secondaria (15 contro 13,6), è decisamente superiore alla primaria (40 contro 18).

La percentuale di alunni stranieri del 31,5% (che sale al 33,3% se si considera anche la scuola dell'Infanzia) è sensibilmente superiore al dato nazionale (11,15%). L'indice ESCS* si posiziona a livello basso con un leggero rialzo verso il medio-basso solo per poche classi.

La priorità della costruzione di curricoli di competenza, individuata per i processi didattico-educativi ad inizio triennio, ha dovuto essere rimodulata alla luce delle innovazioni normative introdotte. La Legge n. 92/2019, sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha portato a fondere nel Curricolo di Educazione Civica il curriculum di Cittadinanza e Costituzione con il Curricolo Digitale. L'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, sulla valutazione degli apprendimenti alla scuola primaria, ha costretto ad abbandonare la riflessione sul curriculum "Imparare a Imparare" per dedicarsi ad un' impegnativa discussione sulla valutazione descrittiva, modalità che, alla scuola primaria, ha soppiantato la valutazione sommativa in decimi.

Per affrontare le sfide del contesto l'Istituto ha fatto ricorso alle proprie risorse umane e materiali.

Il personale docente con contratto a tempo indeterminato che lavora in questa scuola da più di 5 anni registra percentuali superiori alla media nazionale: 73% alla Primaria a fronte del 68,7% e 63% alla Secondaria di primo grado contro il 58,6. Lo stesso indicatore di continuità è valido per le figure del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali amministrativi.



Le figure di sistema (coordinatori, docenti prevalenti, referenti di progetto e di commissione, responsabili di plesso) collaborano con passione e dedizione e la Segreteria è andata acquisendo figure stabili e professionali che hanno consentito di aderire a progettazioni impegnative per realizzare il cablaggio dei plessi scolastici e l'approvvigionamento di strumentazione tecnologica fondamentale sia per la risposta all'emergenza che per l'avvio di un curriculum digitale.

Le risorse materiali possono essere attinte da un programma annuale in attivo grazie a diverse fonti: la dotazione ministeriale annualmente erogata, il reintegro di somme anticipate dalla scuola in decenni passati, l'adesione a progetti PON-FSRE e la partecipazione attiva del Comune di Castiglione delle Stiviere, tramite il Piano per il Diritto allo Studio, al finanziamento di progettualità e bisogni della scuola.

**ESCS è l'acronimo di Economic, Social and Cultural Status, un indice calcolato principalmente sulla base di tre fattori: percentuale di genitori inseriti nel mondo lavorativo, grado d'istruzione dei genitori e disponibilità all'interno della famiglia di un paniere di beni-standard.*



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti finali delle classi in uscita dall'Istituto	Aumentare il numero degli studenti con votazione tra 7/10 e 8/10. Aumentare di almeno 2,4 punti, nel triennio 2020-22, la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione tra 7/10 e 8/10 (da 53,6% a 56%)* monitorando l'andamento dei promossi nel triennio

Attività svolte

ATTIVITÀ LEGATE AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO "CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE"

1. L'attività messa in campo per l'obiettivo di processo "Miglioramento organizzativo delle prove comuni" ha aggiunto nel triennio l'intento di introdurre versioni online per le prove comuni, intento temporaneamente accantonato data la necessità logistica di occupare l'aula "atelier creativi" strutturata grazie ai fondi del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) ed appositamente attrezzata allo scopo. Il Collegio Docenti, approvando il Piano delle Attività ad inizio anno scolastico, ha confermato l'inserimento delle prove definendone il calendario annuale.

ATTIVITÀ LEGATE AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO"

2. Per quest'area sono stati individuati e modificati nel triennio due obiettivi di processo: il primo, volto a migliorare la pratica didattica, mirava al coinvolgimento attivo degli alunni, all'utilizzo delle tecnologie, e alla sperimentazione attiva di pratiche individuate tra: flipped classroom, E.A.S., cooperative learning, visual thinking strategies, didattica laboratoriale e peer tutoring. Le attività ad esso correlate prevedevano la creazione di gruppi collegiali di lavoro su possibili strategie attuative, l'avvio di utilizzo della piattaforma Google Suite for Education (successivamente Google Workspace), e l'inserimento di attività didattiche innovative nelle programmazioni individuali e di classe.

3. Il secondo obiettivo, volto a migliorare la connettività, puntava alla creazione di un ponte radio a Gozzolina e al cablaggio della scuola Secondaria di 1^a grado anche tramite ricorso a finanziamenti esterni. Le attività messe in campo hanno riguardato la ricerca di finanziamenti e fornitori, utili allo scopo, obtorto collo accettando di ricorrere anche alla macchinosa burocrazia dei fondi PON.

ATTIVITÀ LEGATE AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

4. L'attività messa in campo per l'obiettivo di processo "Indicatore della scuola riferito al monitoraggio su SECONDE PRIMARIA 19/20 e PRIME SECONDARIA 19/20" puntava a mettere a sistema una raccolta dati. Si intendeva così seguire l'evoluzione dei risultati nel triennio di due annualità di studenti (4 classi di nati nel 2008 e 2012). Per questo si è pensato di impostare 4 diversi indicatori di seguito esplicitati per codice: 2.1.a.4-"Percentuali di diplomati con valutazioni di media finale pari a 7/10 e 8/10 nel triennio 2019-2022" (riferimento a classi diverse nel triennio), 2.1.a.5-"Percentuale di promossi nei diversi anni scolastici a monitoraggio" (riferimento a stesse classi nel triennio), 2.1.a.6-"Andamento delle classi Prime di Secondaria di I grado nel triennio" e 2.1.a.7-"Andamento delle classi Seconde di Primaria nel triennio".



Questi indicatori si sono dimostrati utili ad integrare quelli forniti da Invalsi come visibili negli istogrammi qui richiamati (2.1.a.1 e 2.1.a.3).

Risultati raggiunti

RISULTATI LEGATI AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO “CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE”.

1. La calendarizzazione delle prove mirava a ridurre il carico di lavoro per gli alunni, portare una riflessione didattica tra docenti di ordine uguale e ordine contiguo e introdurre la sperimentazione di prove online. I primi due risultati sono stati raggiunti tramite una pianificazione annuale, l'eliminazione della prova intermedia, l'introduzione di appositi protocolli di somministrazione, sostitutivi del docente di materia, e l'esercitazione pratica nelle discipline che lo consentono abitualmente. Restano da migliorare il raccordo primaria-secondaria e l'effettuazione di prove online sospese per incapienza dell'aula attrezzata, dovuta al distanziamento introdotto dall'emergenza sanitaria, e per l'aleatorietà della presenza di intere classi sottoposte a quarantena.

RISULTATI LEGATI A AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO “AMBIENTE DI APPRENDIMENTO”

2. Le azioni messe in campo nel triennio, con particolare riferimento all'idea di una piattaforma virtuale d'Istituto, si sono rivelate utili per fronteggiare l'emergenza CoViD. I docenti tecnologicamente meglio preparati hanno risposto allo spaesamento di febbraio 2020 condividendo ambienti didattici, prima essenziali poi sempre più articolati fino alla costituzione della piattaforma d'Istituto*, e formando all'uso delle T.I.C. che, accelerato dalla pandemia, ha consentito il coinvolgimento di utenti colpiti da isolamento forzato. I risultati INVALSI positivi per le classi conclusive della secondaria (cfr. indicatore 2.2.a.1) non rispondono al traguardo definito nella priorità triennale ma registrano l'auspicato miglioramento degli esiti

3. Accanto alla realizzazione di Ponte radio a Gozzolina e cablaggio della scuola Secondaria di 1° grado è stato possibile, grazie a fondi PON, intervento comunale (Mynet) e fondi della scuola, cablare i due plessi di scuola dell'Infanzia, acquistare 3 nuove postazioni per la Segreteria e dotare i 5 plessi di nuovi monitor interattivi fissi e su carrello.

RISULTATI LEGATI A AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO “CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO”

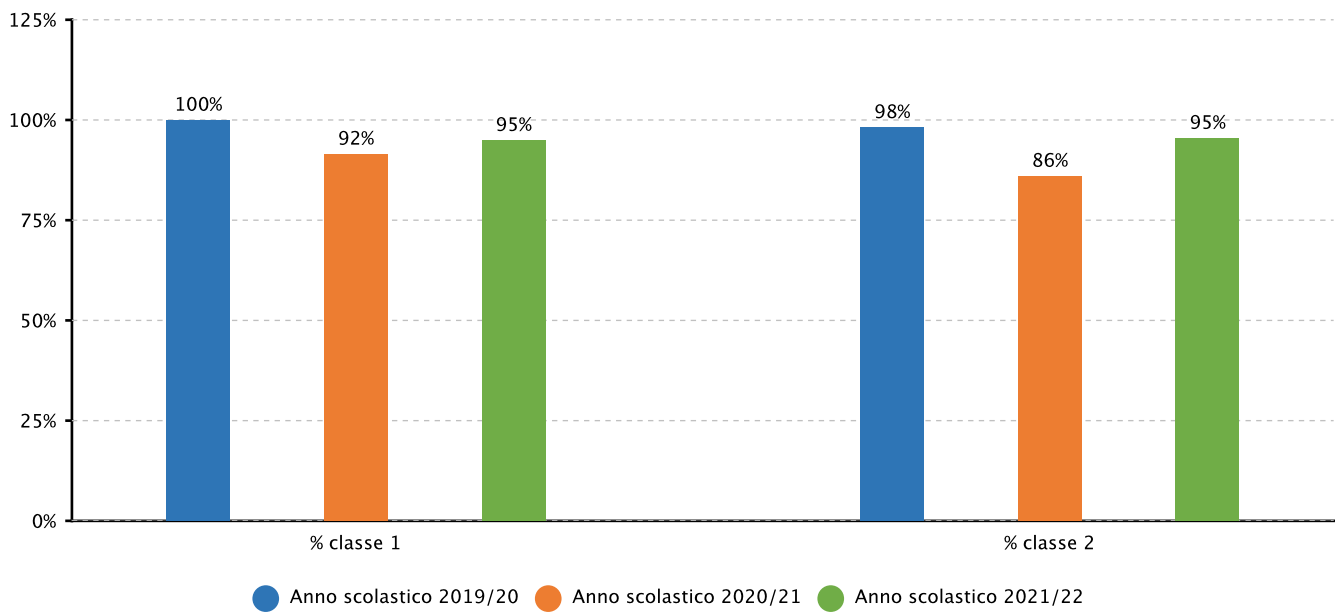
4. Il buon risultato di un'azione di monitoraggio effettuata con coerenza nel triennio, tramite gli indicatori creati, è purtroppo offuscata dai risultati riportati dagli stessi indicatori. Sia l'indicatore scolastico 2.1.a.4 che l'indicatore INVALSI 2.1.a.3 rivelano il divario tra traguardo e risultato. La percentuale di diplomati con votazioni tra 7/10 e 8/10, non è salita da 53,6 a 56, ma è drasticamente scesa a 37 (32,1 nell'indicatore della scuola), mentre la percentuale di diplomati con 6/10 sale dal 26% al 40%.

Se è doveroso arrendersi alla realtà del dato, sia consentita la considerazione che la priorità di “Migliorare gli esiti finali delle classi in uscita dall'Istituto” non è stata completamente disattesa dai risultati INVALSI e l'aumentare dei diplomati tra 9/10 e 10/10 con lode dal 20% al 23% passando per un 26% nell'a.s. 20/21

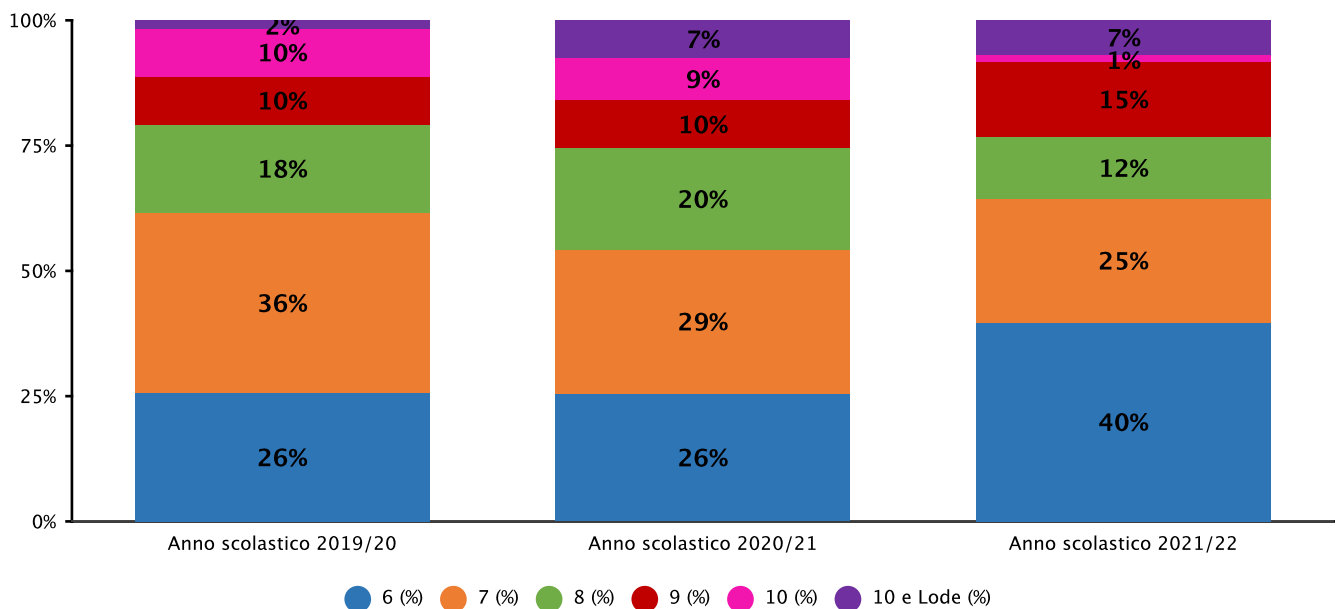
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

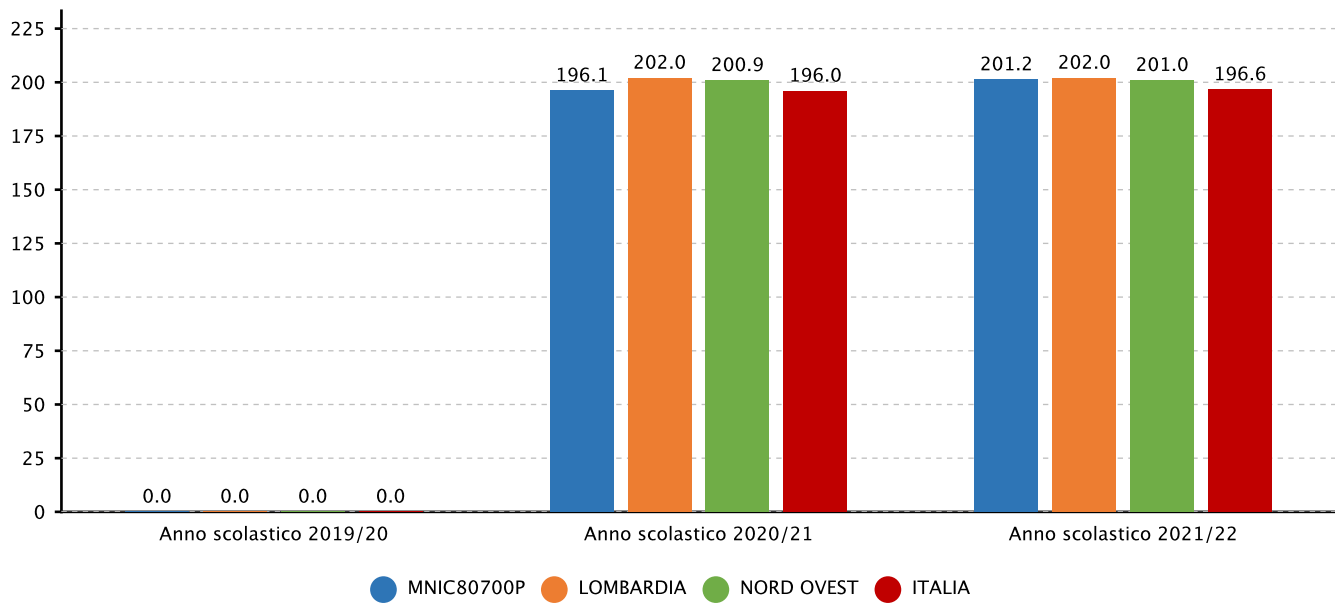


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

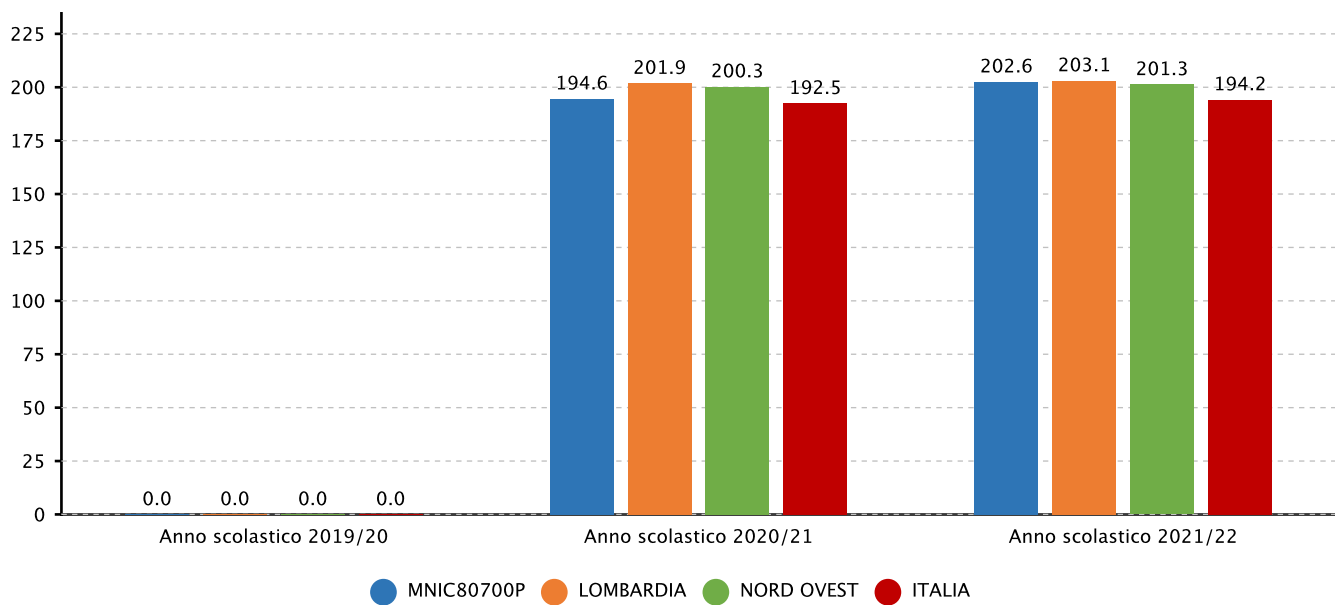




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

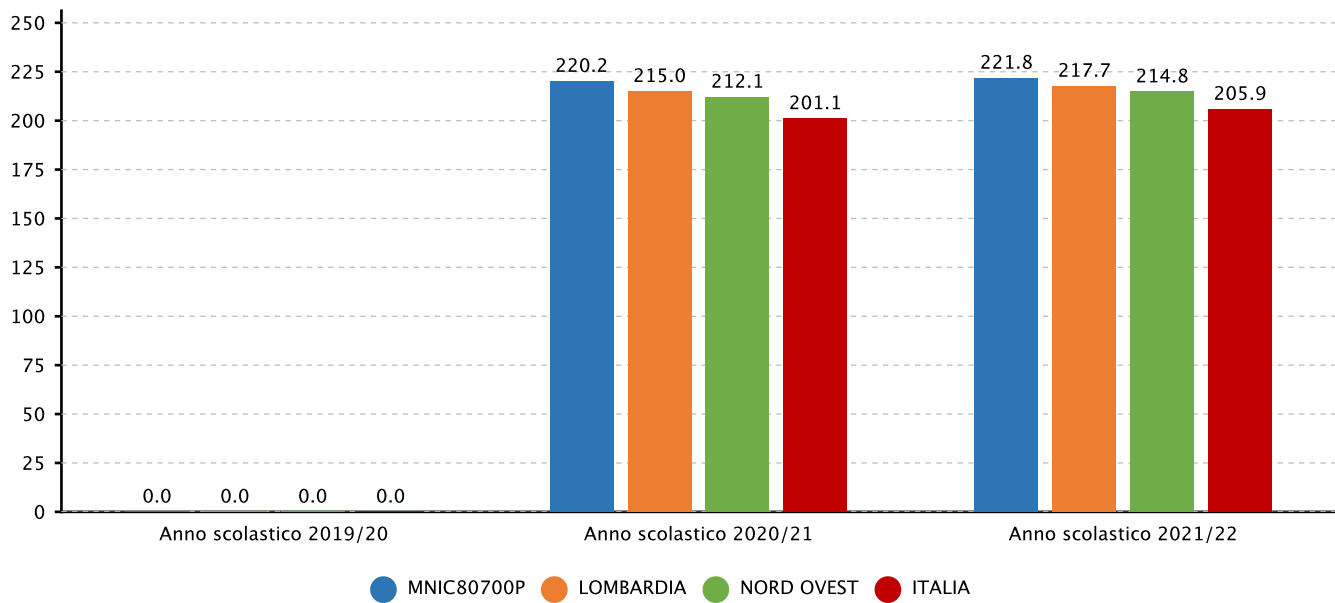


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

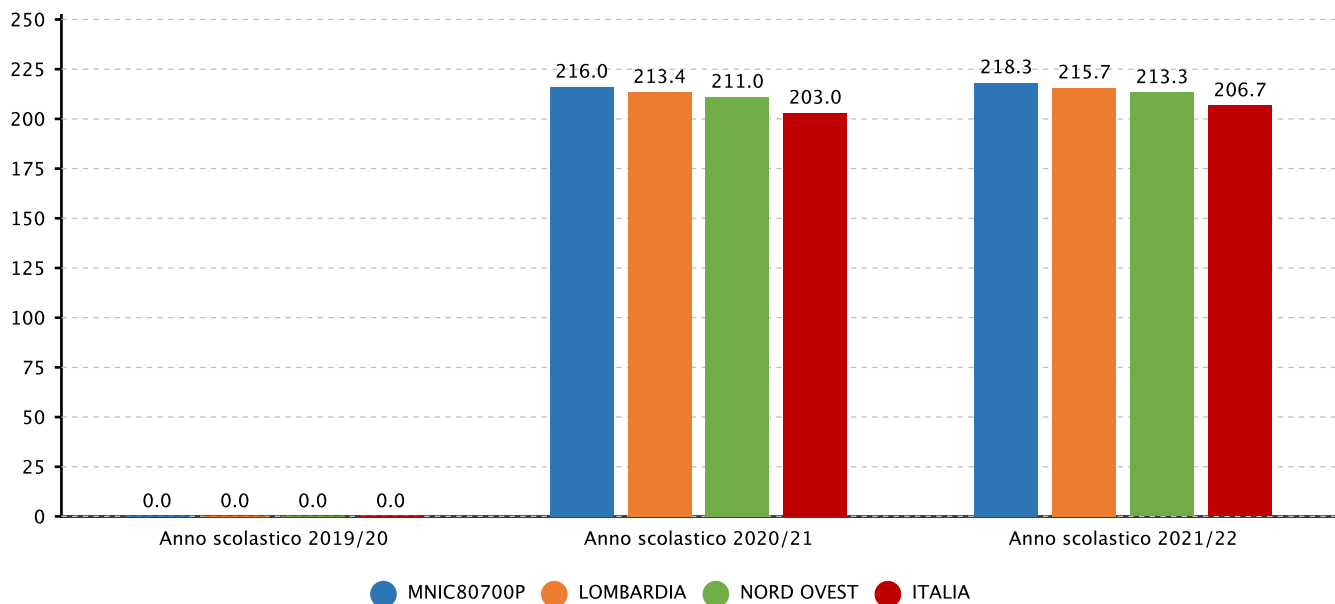




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

MappaIndicatoriMNIC80700P.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di conoscenze, abilità e competenze descritte nei curricoli "Imparare a imparare" e "Educazione Civica" di recente creazione e verifica della loro realizzazione

Traguardo

Compilazione di rubriche valutative almeno 1 volta al mese per ciascun docente di Primaria e Secondaria di 1° grado.

Attività svolte

ATTIVITÀ LEGATE AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO "CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE"

1. Nell'a.s. 2019/20 la scuola conclude il curricolo di Cittadinanza e Costituzione e a settembre, su input del Nucleo Esterno di Valutazione a maggio 2019, definisce l'obiettivo di processo "Elaborazione di un curricolo sulla competenza Imparare ad imparare" aggiungendo la volontà di individuare strumenti di valutazione condivisi e modalità didattiche coinvolgenti. Lo stesso obiettivo evolve nel 2020 da "Elaborazione" a "Sperimentazione" del curricolo nel frattempo creato, ma la legge 92/2019 e le correlate Linee Guida del 2020 impongono di trasformare il curricolo di Cittadinanza e Costituzione in Curricolo di Educazione Civica fondato su 3 cardini: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Nel 2021 l'obiettivo è rimodulato in "Sperimentazione attiva del curricolo di Educazione civica con particolare riferimento all'area dedicata alla competenza digitale". Le attività annualmente previste dal Piano di Miglioramento riflettono l'evoluzione del percorso: gruppi collegiali di lavoro su formazione "Imparare a imparare" (2019), Utilizzo del format stabilito di "Cittadinanza e Costituzione" e di "Imparare a Imparare" (2020) e Inserimento degli argomenti del curricolo di Educazione Civica nelle programmazioni disciplinari (2021)

2. L'Ordinanza Ministeriale sulla valutazione alla primaria (O.M. 172/2020) impone una brusca virata a obiettivi di processo e relative attività nel triennio. L'obiettivo 2019 è teso a corredare il Curricolo di Cittadinanza di uno strumento di valutazione, quello 2020 a creare un curricolo per le competenze digitali, ma il 2021 impone di dedicarsi al ripensamento della valutazione in funzione descrittiva. Le attività destinate alla realizzazione degli obiettivi vedono la costituzione di gruppi di lavoro per la redazione della rubrica di valutazione (2019/20), per la costruzione di un curricolo per le competenze digitali con relativa rubrica, successivamente inglobato nel Curricolo di Ed. Civica (2020/21), e per l'impostazione ex novo del Registro elettronico della scuola Primaria (2021/22)

3. Nell'autunno 2020 il Nucleo Interno di Valutazione prende atto della scarsa diffusione dell'utilizzo di rubriche autovalutative, ma ritiene l'autovalutazione una modalità di coinvolgimento didattico su cui lavorare. È allora deciso di introdurre l'obiettivo di processo "Educazione all'autovalutazione anche introducendo forme di monitoraggio" ipotizzando di far creare agli stessi alunni appositi moduli google. L'assunto di partenza è che mesi di didattica a distanza abbiano portato gli alunni più grandi a familiarizzare con gli strumenti di "Google Suite for Education": la tracciabilità della piattaforma consentirebbe il monitoraggio. Preso atto della sconfitta nell'autunno 2021 si decide di mantenere l'obiettivo, ma di verificare i risultati tramite un deposito di modelli per l'autovalutazione degli alunni da parte dei docenti

Risultati raggiunti

A differenza dell'area "Esiti Scolastici" per quest'area è preso in considerazione un solo processo didattico educativo

RISULTATI LEGATI AL PROCESSO DIDATTICO EDUCATIVO "CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE".

1. I risultati attesi relativamente ai curricoli d'Istituto sono raggiunti con la realizzazione degli stessi e il loro graduale recepimento all'interno delle programmazioni individuali e di classe. La costruzione è



avvenuta nel tempo considerando le singole annualità e monitorando il lavoro svolto con la creazione di un indicatore cui, nel rispetto della Mappa degli Indicatori INVALSI, sono attribuiti il codice 2.3.1 e la denominazione "Presenza di Curricoli d'Istituto impostati per ciascuna annualità". L'indicatore è qui riportato in allegato e, nell'autunno del 2022, registra la copertura delle annualità dall'Infanzia (5 anni) alla terza della scuola Secondaria di 1° grado per i tre curricoli programmati: *Imparare a Imparare* (2019), *conclusione di Cittadinanza e Costituzione* (2020), ed *Educazione Civica* (2021). Fatica ad attecchire l'auspicato utilizzo di modalità didattiche innovative non frontali.

2. Alcune sedute del Collegio dei docenti sono strutturate nella suddivisione di gruppi di lavoro che, come pianificato nel percorso di miglioramento, realizzano la rubrica di valutazione, e il curricolo per la competenza digitale giungendo nel 2022 a definire anche quello per la scuola dell'Infanzia. La rubrica è ad oggi ancora poco utilizzata e bisognosa di aggiornamento, mentre il curricolo di competenza digitale dal 2021 è interamente assorbito dal Curricolo di Educazione Civica, oggi parte integrante delle programmazioni annuali dei docenti.

Nella primavera del 2021 e per l'intero a.s. 2021/22 una parte rilevante di incontri di formazione e di sedute di programmazione e di Collegio di scuola Primaria, è assorbita dal lavoro di conversione dalla valutazione tradizionale a quella descrittiva e completa ristrutturazione dei contenuti di Registro elettronico e schede di valutazione la cui evoluzione è chiara evidenza del percorso effettuato.

3. I risultati attesi tramite la diffusione di rubriche autovalutative erano di diversa natura: migliorare la pratica didattica, come ricordato nell'Area Esiti scolastici, tramite un attivo coinvolgimento degli alunni, ottenere rubriche applicabili al curricolo "Imparare a imparare", sviluppare la competenza personale e di consapevolezza in linea con due delle 8 competenze chiave europee ed infine familiarizzare con la costruzione di format validi di autovalutazione. I risultati sono stati raggiunti solo parzialmente registrando una costruzione sporadica di moduli google da parte di alcune classi ed un numero limitato di modelli di autovalutazione depositati da parte dei docenti. In assenza di rubriche valutative risulta difficile potersi pronunciare sul raggiungimento dei risultati attesi, ma certamente il nostro Istituto intende lavorare su questa tipologia di obiettivi anche nel nuovo triennio

Evidenze

Documento allegato

IndicatoreMNIC80700P-Competenze.pdf